



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 152 del 23/06/2010

OGGETTO: PIANO D'INTERVENTO PER GLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE E RICADENTI NEL CENTRO STORICO DI L'AQUILA. RICHIESTA FINANZIAMENTI.

Affissa all'A.P. il 12-07-2010 e vi rimarrà per 15 gg consecutivi

L'Addetto _____

L'anno duemiladieci il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 17.30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente alla presenza degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Si		
Assessori:	1. Giampaolo Arduini	Si	2. Vladimiro Placidi	Si
	3. Marco Fanfani	Si	4. Roberto Riga	No
	5. Pietro Di Stefano	No	6. Silvana Giangiuliani	Si
	7. Alfredo Moroni	Si	8. Ermanno Lisi	Si
	9. Pierluigi Pezzopane	Si	10. Giuliano Lalli	Si
			Totale presenti	9
			Totale assenti	2

Partecipa il Segretario Generale dott. Vincenzo Montillo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

[Handwritten signatures]



COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

Premesso che il sisma che ha colpito L'Aquila lo scorso 6 aprile 2009 ha danneggiato gravemente anche il patrimonio edilizio pubblico monumentale e non ascritto al patrimonio demaniale del Comune di L'Aquila;

Premesso che tali danni, differenti in relazione alla vulnerabilità degli edifici, sono stati valutati con apposite schede del danno, di cui al decreto n. 02 del Commissario alla Ricostruzione, giusta determina dirigenziale n.35 del 28 agosto 2009 del Servizio Patrimonio avente per oggetto "Conferimento per incarico professionale per collaborazione gratuita per gli adempimenti di cui al decreto 02/089 del Presidente della Regione Abruzzo – Commissario Delegato Ricostruzione e funzionalità degli edifici e servizi pubblici;

Rilevato che l'assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali e rapporti con le Istituzioni Culturali ha trattato l'argomento inquadrandolo nel suo insieme ed operando una raccolta dati che consente, per ogni edificio di cui all'oggetto, la precisa individuazione del finanziamento attualmente disponibile (donazione, finanziamento ministeriale, ecc) e delle necessità economiche-finanziarie per il ripristino degli edifici deducendole dalle richiamate schede (all.A);

Ritenuto di dover far proprio tale elaborato giacchè esso rappresenta il riferimento per una programmazione di interventi e per la richiesta al Commissario per la Ricostruzione delle somme necessarie ed esaustive allo scopo;

Ritenuto, altresì, che tale iniziativa si inquadra sul solco di una rivitalizzazione primaria e decisiva ancorata al riutilizzo degli edifici in questione, visti in un insieme con gli altri edifici pubblici non di proprietà comunale (con linee di finanziamento proprie) ma di estrema importanza strategica per la ricostruzione del centro storico (All.A);

Visto il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000, come da scheda allegata;

Con voto unanime

DELIBERA



COMUNE DELL'AQUILA

- 1) di far proprio il documento elaborato dall'Assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali e rapporti con le Istituzioni Culturali (All.A) dal quale si evince:
 - a) gli edifici di proprietà comunale monumentali e non ricadenti nel centro storico e catalogati sono n. 20;
 - b) che per essi i finanziamenti disponibili ammontano ad E. 51.540.000,00;
 - c) il fabbisogno finanziario necessario al completo restauro degli edifici in questione è pari ad E. 70.724.334,00;
- 2) di richiedere, giusta lettera c. del punto precedente, la somma di E. 70.724.334,00 –articolata secondo il prospetto di cui all'allegato A – al Commissario per la Ricostruzione post-sisma Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo Dott. Gianni Chiodi, al fine di poter restaurare e poter rendere funzionali gli edifici di cui trattasi secondo quanto espresso in narrativa;
- 3) di inviare il presente provvedimento al Consiglio Comunale perché lo faccia auspicabilmente proprio, dando atto nel contenuto che lo stesso non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione.

Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la seguente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Montillo

IL PRESIDENTE
on. Massimo Cialente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che la presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12-07-2010 al 27-07-2010 senza opposizione.

L'Aquila, li 28-07-2010

IL MESSO COMUNALE

IL FUNZIONARIO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data 22-07-2010 (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 TUEL)

L'Aquila, li 28-07-2010

IL FUNZIONARIO

COLLAZIONATA: Il Responsabile Selva



COMUNE DELL'AQUILA

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 23-06-10

Oggetto: PIANO D'INTERVENTO PER GLI EDIFICI PUBBLICI
DI PROPRIETA' DEL COMUNE E RICADENTI NEL CENTRO
STORICO DI L'AQUILA. RICHIESTA FINANZIARIA

Pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, TUEL

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Li 17/06/2010

Il Responsabile di Servizio

ING. GIUSEPPE

COMUNE DELL'AQUILA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Il sottoscritto, competente ad esprimere il parere di regolarità tecnica favorevole, ha dichiarato con la presente proposta di deliberazione che comporta impegno di spesa o di assunzione di personale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, il parere di regolarità contabile non è richiesto.

L'Aquila, li 23/06/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li _____

Il Responsabile del Servizio
economico e finanziario



COMUNE DI L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali
Rapporti con le Istituzioni Culturali

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

G.C. n. 152 del 23-06-10

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ALL. A

**Il restauro degli edifici pubblici e monumentali del
centro storico dell'Aquila per una proposta
d'intervento**

e

**richiesta di finanziamento per un piano di recupero
degli edifici pubblici di proprietà del Comune
ricadenti nel centro storico**



COMUNE DI L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali
Rapporti con le Istituzioni Culturali

Il restauro degli edifici pubblici e monumentali del centro storico dell'Aquila per una proposta d'intervento

All'interno del centro storico, entro le mura urbiche, si situano un certo numero di edifici pubblici ed a uso pubblico di medie e grandi dimensioni planimetriche che rappresentano l'identità storica e architettonica originaria e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; pertanto si può semplicemente considerarli parte essenziale della stessa identità storica e culturale della città. (Ad esempio, il complesso della Camera di Commercio, della Provincia e della Biblioteca provinciale realizzato nell'ultimo quarto dell'800 con la demolizione della chiesa conventuale dei francescani, mantenendo alcune caratteristiche dell'architettura quattrocentesca, rappresenta il risultato di una complessa stratificazione storica, culturale e politica che è propria di gran parte del centro della città).

Tutti gli edifici riportati nella planimetria allegata hanno subito danni sia nelle strutture portanti che nelle partiture architettoniche. Per quanto concerne gli edifici ascritti al demanio comunale, essi sono stati oggetto di una scheda di rilievo del danno che riporta la stima dei costi previsti per il ripristino.

Le schede sono state redatte su tutto il patrimonio immobiliare ascritto al demanio del Comune (circa 261 unità immobiliari).

Si ritiene che, al di là di considerazioni meramente tecniche e procedure di fattibilità, l'intervento sugli edifici pubblici possa costituire una fondamentale base di penetrazione nel tessuto urbano attraverso il restauro e la rifunzionalizzazione dei servizi primari (servizi comunali, universitari, biblioteche, teatri, etc.). In considerazione del fatto che l'intervento sugli edifici pubblici appartiene per competenza al Commissario Straordinario per la Ricostruzione ma che in questo scenario agiscono vari attori – Vice Commissario per i Beni Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali, Curia arcivescovile – risulta importante predisporre un piano congiunto per un intervento a breve, media e lunga scadenza. Questo al fine di avere un quadro generale della ricostruzione che si concentri non solo su



COMUNE DI L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali
Rapporti con le Istituzioni Culturali

organismi architettonici, che spesso sono interi isolati, ma sulle funzioni degli stessi che potrebbero anche essere rimodulate da scelte strategiche.

In quest'ottica in data 1 aprile 2010 questo Assessorato ha inviato una specifica nota alle istituzioni coinvolte nella ricostruzione anche dei monumenti per conoscere al momento lo stato decisionale e gli stanziamenti sui singoli monumenti al fine di una programmazione congiunta. (All.1)

Fino ad oggi nessuna risposta è pervenuta a questa richiesta tranne la Direzione Regionale per i Beni Culturali che ha trasmesso la propria richiesta di finanziamento straordinario a favore dei monumenti colpiti dal sisma.

Questo Assessorato ha richiesto e trovato informalmente i dati salienti delle risorse finanziarie poste a disposizione del CIPE attraverso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (All. 2) al fine dell'intervento su strutture ed edifici pubblici all'interno del centro storico di L'Aquila.

Contestualmente (All. 3) si allega l'elenco di monumenti all'interno del centro storico attenzionati da fondi derivanti da parte di donazioni di enti e/o Stati stranieri.

Il successivo elenco (All. 4) della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, di cui sopra, completa il quadro degli interventi nel centro storico di L'Aquila e non solo.

Come si evince dalle informazioni riportate nella planimetria allegata, ove gli interventi sugli edifici e sui monumenti vengono contrassegnati con il pallino rosso, si riesce ad avere un quadro di riferimento generale sulle modalità di penetrazione nel tessuto urbano, e anche in relazione alla rete stradale ed alla componente delle emergenze più significative ed il loro ruolo nel futuro prossimo.

Le funzioni pubbliche proprie di alcuni edifici storici (ad es. Palazzo Margherita, la Biblioteca Provinciale, gli uffici del Provveditorato, la Caserma De Amicis – leggi San Bernardino – da retrocedere al patrimonio comunale), che nel giro di alcuni anni



COMUNE DI L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali
Rapporti con le Istituzioni Culturali

potrebbero essere restaurati insieme a tutto il complesso di altri edifici pubblici già finanziati, costituirebbe un principio fondamentale di vivificazione del centro che in relazione ai bisogni della popolazione dovrebbe condurre all'individuazione di parti della città che si configurano come ambiti edilizi prioritari.

Una seconda lista di interventi prioritari a carico del CIPE su edifici pubblici su tutto il cratere dovrà essere stilata a breve e pertanto questo Assessorato vuole mettere a sistema tutti i dati fin qui acquisiti per un programma di richiesta che abbia una sua logica ed un legame funzionale con le scelte già avvenute ed in via di concretizzazione, anche per non disseminare a "macchia di leopardo" le risorse finanziarie, ma rispondendo a criteri di funzionalità, necessità, offerta di servizi, legami storico-identificativi, etc.

In altri termini il piano finale sugli interventi monumentali, anche dovendo seguire la logica della ricostruzione generale, dovrà avere le caratteristiche di un "piano di chiusura" o di cerniera con le altre parti del tessuto urbano, soprattutto in riferimento alla necessità di tradurre ogni ambito in qualsiasi modo delimitato in ambito integralmente risanato.

Un discorso a parte meritano quei monumenti ricchi di identità storica, religiosa, artistica che gravitano nel territorio di ambito aquilano ma che vivono in qualche modo isolati dal tessuto urbano tout court, ma spesso colloquiando con esso rappresentano forti attrattori di cultura (museo e biblioteca di S. Giuliano, Biblioteca del convento di Santa Chiara, Santa Maria del Soccorso, Basilica di Bagno, etc.).

Richiesta di finanziamento per un piano di recupero degli edifici pubblici di proprietà del Comune ricadenti nel centro storico

Di seguito si prospetta un elenco di edifici pubblici comunali all'interno del centro storico il cui restauro è in parte finanziato ed in parte deve essere finanziato con la seconda delibera CIPE. I dati economici del finanziamento accordato, di varia provenienza, non



COMUNE DI L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali
Rapporti con le Istituzioni Culturali

sono sempre precisi perché in parte derivanti da donazioni non ancora perfezionate ma in via di definizione.

INDIVIDUAZIONE EDIFICIO	FINANZIAMENTO	FABBISOGNO
Piazza del teatro Scuola Materna ed Elementare De Amicis	Donazione (Laura Pausini) € 940.000,00	€ 15.629.000,00
Piazza Palazzo Palazzo Margherita Ex Liceo Scientifico	Donazione (ICCREA) € 5.000.000,00 Prov. OO. PP. € 1.500.000,00	€ 6.700.000,00 € 4.324.000,00
Via Sassa Ex palazzo del Littorio Ex Convento dei Filippini sede OO. PP.		€ 7.300.000,00
Via Sassa S. Caterina - Uffici Provincia, Archivio e Magazzino	Prov. OO. PP. € 4.000.000,00	€ 3.321.000,00
Piazza S. Vito della Rivera Ex mattatoio comunale	Finanziamento M/BAC € 5.000.000,00	€ 0
Piazza S. Vito della Rivera Ex ambulatorio veterinario*	€ 0	€ 0
Piazza S. Vito della Rivera Ex alloggio custode*	€ 0	€ 0
Piazza S. Vito della Rivera Pizzeria, bar, souvenir (ex Gabella Daziaria)	€ 0	€ 222.040,00
Via Rocca di Corno Abitazione sede compagnia teatrale Il Gruppo	€ 0	€ 364.000,00
Corso Vittorio Emanuele Ex Chiesa Santa Maria dei Raccomandati – museo	€ 0	€ 13.650.000,00
Via Roma Ex convento di S.Teresa - Sede I.S.A. e Solisti Aquilani	€ 0	€ 10.101.000,00



COMUNE DI L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali
Rapporti con le Istituzioni Culturali

Via Patini Museo Casa-Museo Signorini- Corsi	€ 0	€ 650.000,00
Corso Federico II Complesso Cinema Massimo	€ 0	€ 1.092.000,00
Via Cavour Teatro S.Filippo	€ 0	€ 2.405.000,00
Piazza del Teatro, 11 Teatro Comunale	Donazione (Bruno Vespa) € 1.600.000,00 Donazione (Cavalieri del Lavoro) € 1.000.000,00	€ 3.500.000,00 (1)
Piazza del Teatro Teatro Comunale - ridotto - Ist. Sinf. Abruzzese		(1)
Via XX Settembre Palazzo di giustizia	Prov. OO. PP. € 32.500.000,00	€ 0
Chiesa crocifisso	€ 0	€ 502.544,00
Chiesa di Santa Croce	€ 0	€ 963.750,00
	TOTALE € 51.540.000,00	TOTALE € 70.724.334,00

* Gli edifici nell'area dell'ex Mattatoio, irrimediabilmente danneggiati, fanno parte di un progetto specifico in via di perfezionamento.

(1) Per quanto riguarda il fabbisogno finanziario pari a euro 3,5 mil. essi sono stati richiesti dal Comune alla società pubblica ARCUS e la richiesta comprende anche i fondi per il Ridotto del Teatro comunale.

Alcuni edifici – Teatro comunale, ex Mattatoio – sono oggetto di progetti redatti dal Comune o da altri Enti mentre altri beni come Porta Castello o Porta Napoli sono oggetto di finanziamento da parte di donatori.

Il fabbisogno finanziario da richiedere da parte del Comune al Commissario per la Ricostruzione ammonta a 70.724.334,00 euro e consentirebbe il ripristino della totalità degli edifici pubblici ascritti al demanio comunale e ricadenti nel centro storico.



COMUNE DI L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione dei Beni Culturali
Rapporti con le Istituzioni Culturali

La richiesta di finanziamento ha una maggiore priorità dovuta sia per lunghi tempi di attuazione (finanziamento, progettazione, appalti, lavori e collaudi etc.) sia per l'importanza che tali edifici, unitamente ad edifici di altri Enti, rivestono nella rivitalizzazione del centro storico della città.